



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900346745
Data Deposito	07/02/1994
Data Pubblicazione	07/08/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	B		

Titolo

DEVIATORE PER CATENACCI DI SICUREZZA CON USCITA PERNI/O INCLINATI/O PER APPLICAZIONI SU PORTE DI SICUREZZA.

basa principalmente sulla lunghezza, dimensione e soprattutto quantità di perni. Più sono i perni, infatti, e in più punti andrà deformata o forzata l'anta che necessita quindi di irrigidimenti e struttura particolarmente robusti per opporsi alla deformazione che ne comprometterebbe la sicurezza.

Ciò premesso il concetto del nuovo sistema (pur basandosi all'incirca sugli stessi materiali) promuove un uso del tutto innovativo dei perni mettendo gli stessi in condizioni di lavorare attivamente non più come soli punti di chiusura ma come punti di forza e collegamento tra anta mobile e telaio fisso. Tant'è che l'utilizzo di detto sistema in modo opposto tra perni superiori e inferiori (rispetto all'asse della porta) fa pensare ad una 'cucitura tra anta mobile e telaio fisso'.

L'uscita inclinata del perno e la possibilità che lo stesso ha di infilarsi con l'inclinazione nell'opportuno foro fatto sul telaio costituisce l'innovazione del presente oggetto, che oltre a fornire indubbia maggior sicurezza permette una riduzione della struttura nell'anta mobile garantendo nel contempo maggior resistenza allo scasso.

Il meccanismo è volutamente presentato in forma esemplificativa (seppure in una versione che può essere reale in quanto sperimentata).Lo stesso funziona trasferendo il movimento (in arrivo dalla serratura) tramite la slitta 2 che scorrendo

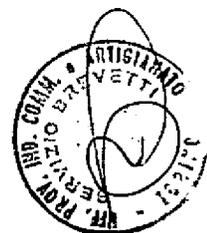
PRATI & C. s.p.a.
Pax

all'interno della scatola 1, con levarismi vari provoca lo scivolamento (uscita) inclinato del perno 3 guidato dal perno 5. Va precisato che è previsto anche l'uso di più perni paralleli da alloggiare nella stessa gabbia (le cui fattezze e dimensioni andranno adattate subendo le opportune variazioni) come pure la sostituzione del classico perno tondo con altri di forme geometriche diverse (quadrato, rettangolare, ovale ecc...). A tale scopo basterà variare il foro di uscita e relative boccole 4 della gabbietta senza alterare, se non esteticamente, il risultato e lo scopo dell'invenzione.

Materialmente il progetto può essere eseguito utilizzando principalmente materiali acciaioli (lamiera per particolari 1 e 2, acciaio per i perni di sicurezza 3 e materiali sintetici per le boccole di scorrimento 4) con buon grado di lavorabilità, fissaggio e/o saldabilità alla carcassa dei principali portoncini blindati. Va precisato però che è prevedibile anche l'uso di materiali lavorabili in pressofusione o con stampi; materiali che prevedono il fissaggio alla carcassa o ai profili per mezzo di ritegni meccanici (viti, bulloni, rivetti ecc...).

In pratica i vari particolari formanti l'oggetto su descritto potranno variare senza uscire dall'ambito del trovato e quindi senza compromettere la validità e il dominio del brevetto d'invenzione.

PROF. ING. CORRADI
F. CORRADI



L'uscita inclinata del perno e la possibilità che lo stesso ha di infilarsi inclinato nell'opportuno foro fatto sul telaio costituisce infatti l'innovazione assoluta della presente invenzione.

Detta inclinazione ottimale è valutata in 45° rispetto all'asse orizzontale della porta ma può variare di $+ - 20^\circ$ nei confronti dell'ideale 45° (vedi fig. A).

L'uso di questo meccanismo fa in modo che si risolva il problema sicurezza tra anta e telaio o tra anta e anta nel caso di porte a due battenti in tutti i lati in cui lo stesso venga utilizzato.

A scopo esplicativo nella fig. C è schematizzata una soluzione classica ed una innovativa, il movimento delle aste a b c è provocato dalla serratura.

E' indubbio che la nuova soluzione se sottoposta a tentativo di scasso farà lavorare per contrasto i perni contro la lamiera del telaio (fig. D).

Il trovato in forme, dimensioni e attacchi da studiare per le singole esigenze, trova collocazione privilegiata all'interno delle strutture metalliche costituenti ossatura delle ante mobili delle porte di sicurezza.

07 FEB. 1994

SI APPROVA - 10



RIVENDICAZIONI

1 - Deviatore per catenacci di sicurezza che consente l'uscita del perno in posizione inclinata rispetto agli assi orizzontale e verticale delle porte di sicurezza.

2 - Oggetto come da riv. 1 caratterizzato dal fatto che ampliando il deviatore possono essere utilizzati 2 perni in parallelo in un unico contenitore.

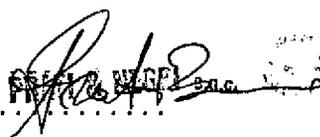
3 - Oggetto come riv. 1/2 ulteriormente caratterizzato dalla possibilità di utilizzare perni dalle più svariate forme e dimensioni.

4 - L'oggetto come riv. 1/2/3 può essere eseguito nel formato più idoneo alle esigenze dei singoli produttori di porte di sicurezza (blindate, corazzate, antiintrusione ecc...).

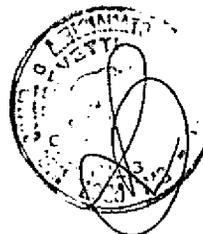
5 - L'oggetto come riv. 1/2/3/4 può essere realizzato attualmente con materiali d'uso industriale meccanico/metalmecanico, ma potrà avvalersi di eventuali nuove tecnologie e/o materiali.

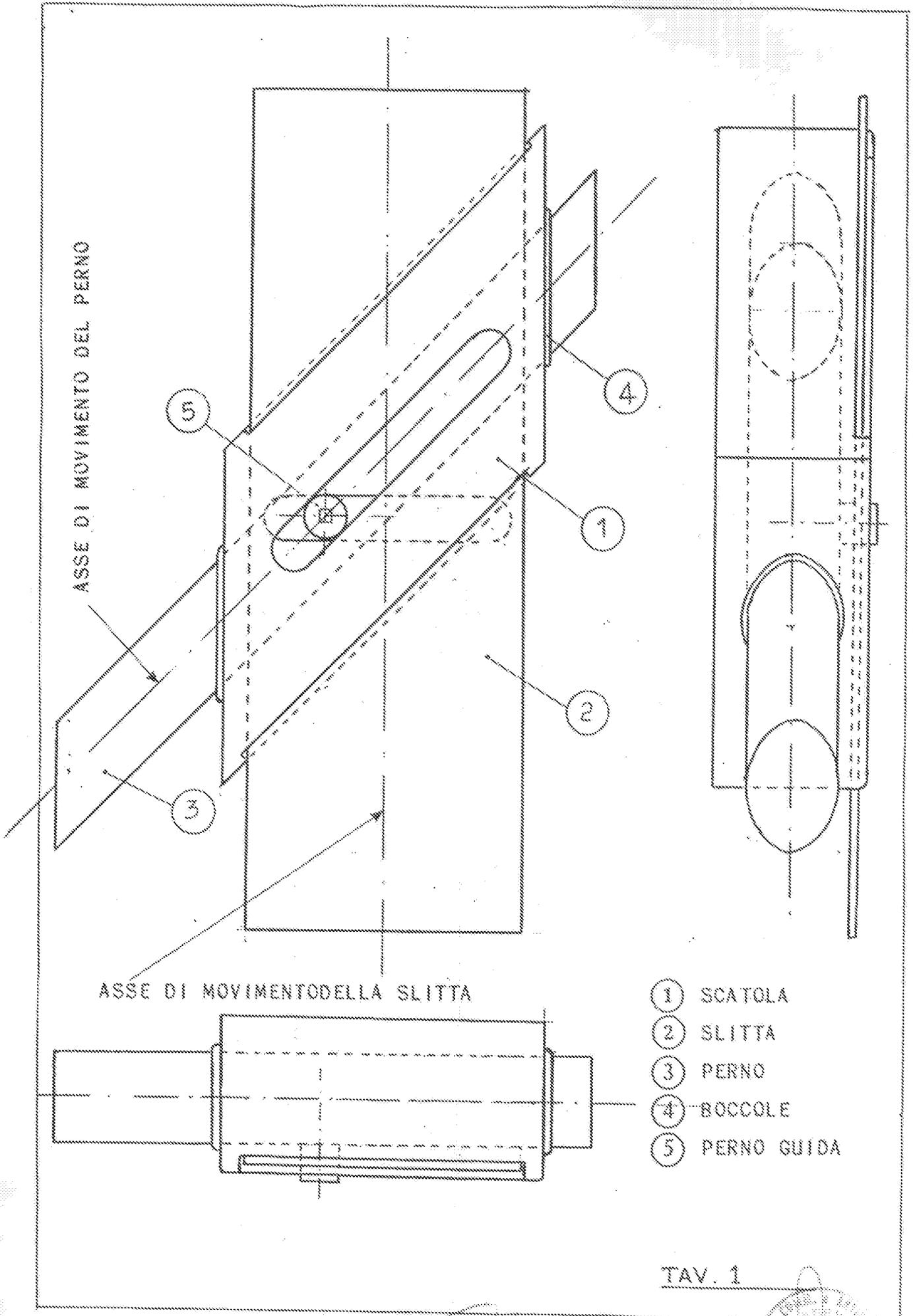
data .. 07.FEB.1994

firma


FRATELLI WISPI S.p.A.

7





FRATELLI PROTI & NEGRI

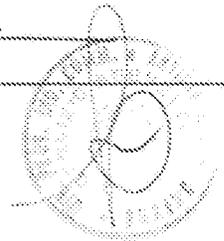
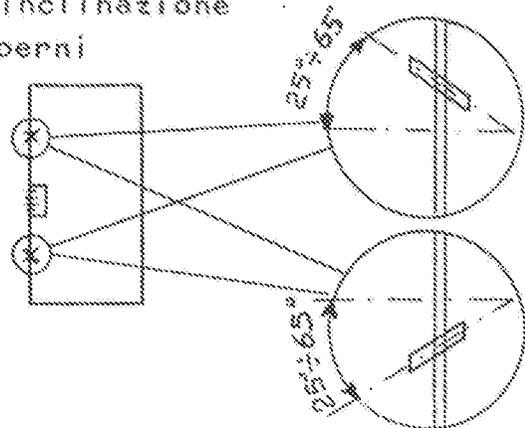


FIGURA A

Inclinazione
perni



- (A) Anta Mobile
- (P) Perno
- (T) Telaio Fisso
- (M) Muro
- (G) Grimaldello
- (D) Direzione della forza, deformazione e sfilamento P
- (Z) Zona di contrasto allo sfilamento e scasso

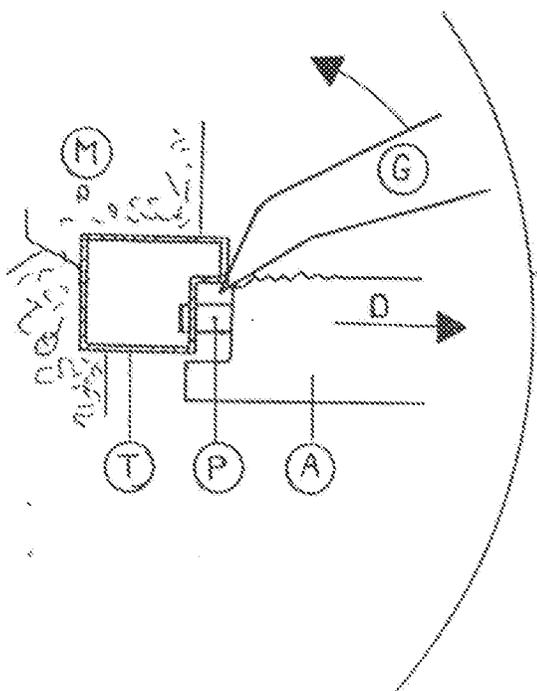


FIGURA B

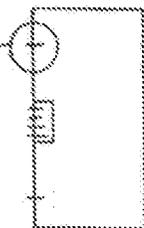


FIGURA C

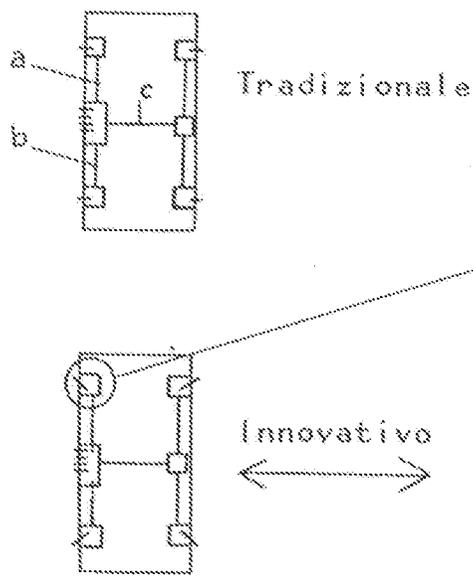


FIGURA D

